

VENDI CASA? telefona 06.684028 immobildream luxury S.p.A. Immobildream non vende sogni ma solide realtà

Libero

QUOTIDIANO

25 ANNI

VENDI CASA? telefona 06.684028 immobildream luxury S.p.A. Immobildream non vende sogni ma solide realtà

direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Sabato 28 giugno 2025 | € 1,50 * | Anno LX - Numero 176 ISSN: 1591-0420 | direttore responsabile MARIO SECHI | OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano | www.liberoquotidiano.it e-mail: segreteriami@liberoquotidiano.it

L'editoriale

Tre spazi politici e una sintesi Il segreto di Giorgia

MARIO SECHI

Come sta cambiando la mappa politica europea? A sinistra si sta spostando a sinistra, a destra si è posizionata ancora più a destra. In questo scenario qualcuno si fa la domanda: «Dov'è il centro?». Dilemma inutile visto che la politica si è polarizzata in tutti i Paesi europei. Qualcuno immagina che in Italia possano aprirsi, sulla scia di quanto accade nell'intero Occidente, due spazi: lo "spazio Che Guevara" e lo "spazio Farage", cioè una differenziazione a destra e a sinistra, un allontanamento dal defunto "spazio Franceschini" (che nessuno vuole) e l'innesco di una competizione più forte all'interno delle coalizioni.

L'effetto in Inghilterra è micidiale, Nigel Farage sta minacciando l'esistenza dei Tories e di rimbalzo anche del Labour; in Germania l'ascesa di Alternative für Deutschland ha messo il cancelliere Merz di fronte alla dura realtà di un debole governo con la Spd; a Parigi la France Insoumise di Mélenchon ha il potere di vita e di morte sul governo e, non a caso, lo stesso pulsante atomico ce l'ha Marine Le Pen; in Spagna il nuovo santino del Pd, Pedro Sanchez, è nei guai per scandali interni, dipende dal patto del kamasutra con gli indipendentisti catalani, è minacciato a destra da Vox e a sinistra da *descamisados* e *barbudos* iberici.

Perché in Italia finora questo scenario di instabilità non si è manifestato? Perché il centrodestra dopo tre anni di governo gode ancora della fiducia degli elettori? Perché Giorgia Meloni rappresenta oggi il governo più stabile d'Europa? La risposta è tutta nella capacità di Meloni di essere il federatore dei diversi (Lega e Forza Italia sono partiti che hanno storie differenti e qualche volta divergenti) e nello stesso tempo di interpretare la spinta identitaria della destra con la rivoluzione conservatrice che impone la contemporaneità. Molti giudicano queste qualità di Meloni come un "doppio" di cui non si capisce mai l'identità: europeista a Bruxelles, trumpiana a Washington e "de destra" a Roma. È un ragionamento primitivo, superficiale, un errore di analisi che infatti costituisce un vantaggio competitivo della premier sugli avversari. Meloni ha una rara capacità di leadership che si esprime nel mestiere della "sintesi politica".

Prendiamo Farage, un abile incantatore degli inglesi, ha vissuto varie stagioni, è salito su, è caduto, si è rialzato. Vive l'attimo, gli manca la dote più grande di uno statista che è quella della "longue durée", della lunga durata, Farage è micidiale nel cogliere l'ondata, ma quando si esaurisce perde la spinta perché prima di tutto non è al governo e finora nessuno gli ha dato i voti per andarci, quel volpone di Nigel lo sa ed è ben contento di avere il solo grandissimo potere di far perdere tutti e esercitare il terrore sui Tories, mentre sulle soluzioni per governare si vedrà. (...)

segue a pagina 9

IL SERENISSIMO

Il pacco di Bezos alla sinistra

Le nozze si son fatte e i commercianti si schierano col magnate, che ha generato 957 milioni di indotto: e i manifestanti?

A. GONZATO, L. OREFICI, F. STORACE alle pagine 2-3

Perché invidiano il miliardario

ANNALISA TERRANOVA a pagina 15

La prima Amazon è stata Venezia

ANTONIO SOCCI a pagina 24

LITE SUL BOICOTTAGGIO

La Gaza Cola va di traverso alla Coop

L'azienda centrale sconfessa i supermercati che vendono solo la bevanda pro-Pal

MICHELE ZACCARDI

La Coop nazionale contro le sue diramazioni locali. Al centro della diatriba c'è il boicottaggio di alcuni prodotti israeliani, come la salsa tahina, le arachidi e le ricariche di Sodastream, deciso in diverse zone d'Italia. Ma la decisione delle Coop locali, da Coop Firenze a Coop Alleanza 3.0 di togliere dagli scaffali quei prodotti in solidarietà con il popolo palestinese non è stata accolta in modo positivo dalla Coop (...)

segue a pagina 5

PALINSESTI RAI

Ranucci fa il martire ma nessuno tocca il suo programma

DANIELE PRIORI

È il grande giorno dei palinsesti alla Rai. Una festa di quelle con blue carpet e lustrini che la tv di Stato, da ormai tre anni, celebra sotto il Vesuvio, nella storica sede a due passi da Fuorigrotta. Quale occasione migliore (...)

segue a pagina 14



Con Libero oggi c'è Moneta

I VERI INTOLLERANTI

Pride e Israele: doppiopesismo dei compagni

DANIELE CAPEZZONE

Il divieto del Pride è un doppio grave errore politico da parte di Viktor Orban. Errore di principio, intanto: se si difende la libertà di parola e di manifestazione, questa regola deve valere sempre, non a targhe alterne. E anche errore tattico: perché rende meno forte l'Ungheria rispetto alle polemiche (spesso pretestuose e cariche di pregiudizio politico) che l'Ue scatena contro Budapest.

Non a caso, il centrodestra italiano questi errori non li ha mai commessi. E quindi ha le carte in regola - al contrario - per contestare alla nostra sinistra una deriva politicamente corretta francamente insopportabile: in cui anche il tema (...)

segue a pagina 14

USA, SENTENZA PRO DONALD

Trump e lo Ius soli: «Truffa sventata»

C. NICOLATO a pagina 10

SCARICA INTAXI APP!



L'APP NUMERO 1 IN ITALIA PER MUOVERSI IN TAXI

www.intaxi.it



L'AMICO DI RAMY

Fares condannato Chi lo difendeva ora cosa dice?

PIETRO SENALDI

Come chiedevano Ilaria Salis, Ilaria Cucchi, Alleanza Verdi e Sinistra, i centri sociali, i ragazzi di origine extracomunitaria del quartiere milanese (...)

segue a pagina 7

RIECCO LE TOGHE ROSSE

Così i giudici vanno contro al dl Sicurezza

GIOVANNI M. JACOBAZZI

La Cassazione scende in campo e stronca il decreto sicurezza voluto dal governo. Con un parere di quasi 130 pagine, reso noto ieri, (...)

segue a pagina 9

M. ROMEO (LEGA)

«Sanità e spesa: più autonomia per le Regioni»

F. RUBINI a pagina 8

Libero IL DISORDINE DELLE COSE di Mario Sechi e Costanza Cavalli ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST